

ALE' SAN GIULIANO!



Rivista ufficiale della squadra di calcio più forte del mondo

www.sangiuliano1994.it

Stagione 2008/09 n.4

15 Ottobre 2008

Vammela a prendereeeeeee!

Mi è sempre piaciuto constatare la veridicità delle frasi fatte del calcio, del tipo "gol sbagliato gol subito", ed una di queste riguarda la definizione classica di bomber: l'attaccante puro, il più insidioso, è quello che magari si nasconde, si cela (traduzione più libera: fa cagare) per tutta la partita, salvo spuntare all'improvviso come un fulmine e segnare.

L'apoteosi di ciò sta tutta nell'incredibile finale della gara vinta sabato scorso al Lunetta Gamberini contro lo Sportline: una partita praticamente data in pasto ai pescecani, che si trasforma in vittoria nei tre minuti di recupero finali, quando il magico, l'incommensurabile Kaiser Fini decide di prendere la mitragliatrice. In tre minuti, oltre a segnare due magnifici gol, il secondo poi, è un vero capolavoro, esegue un'ulteriore azione pazzesca su cui il portiere avversario fa un mezzo miracolo.

Davvero un'incredibile vittoria in rimonta, ottenuta giocando molto male, che fa pensare ad un fatto. Due anni or sono, nello stesso campionato, ci capitò almeno in un paio di occasioni di arrivare in vantaggio nei minuti finali, e poi venire dolorosamente rimontati e sconfitti.

Il fatto che avvenga il contrario non è niente male, anche se va fatto tesoro dell'appello alla calma di Lino, che guarda l'attuale primato come effimero.

Una vittoria che diventa un tesoro insperato, trovata giocando male. Confrontando le prime due gare, davvero ben disputate, con le ultime due, certamente peggiori, balza agli occhi chiaramente la differenza: quando giochiamo la palla, e saliamo organici come squadra, giochiamo bene e vinciamo, altrimenti ci lasciamo andare lancio su lancio, rimaniamo strozzati dietro e rischiamo di buscarle di santa ragione.

Come fare a quadrare il cerchio? Boh! La parola al Mister!

Bergo

Ocean Eleven!

Con Fabio sia nella parte di George Clooney, che di Bratt Pitt.

IV giornata:

Campo Lunetta Gamberini, 11/10/2008, ore 14,00

S. GIULIANO A.C. 94 SPORTLINE A

(Fini, Fini) 2 1

- | | |
|--|-------------------|
| 1. Silvagni | 1. Crisman |
| 2. Lanzarini | 2. Cicimarra |
| 3. Natali | 3. Landi |
| 4. Zuin (14. Nardo) | 4. Fiorini |
| 5. Bergonzoni (15. Pelli, 13. Stefani) | 5. Cifarelle |
| 6. Capelli (20. Zavattini) | 6. Bilotta |
| 7. Mancia | 7. Bencivenga |
| 8. Righi | 8. Fiorentino |
| 9. Fini | 9. Nacci |
| 10. Ghelli | 10. Bardelli |
| 11. Alvoni (16. Maurizzi) | 11. Santarcangelo |

Assist: Zavattini, Mancia

Ammonito: Zavattini

Nonostante siamo già a metà ottobre il caldo picchia, e si sente.

Con Delpa in tribuna a scontare la prima delle tre giornate di squalifica, e Ilario, di ritorno dalla lunga marcia berlinese ed annesso relax in Sicilia (totale 25 giorni più Iva, proprio durante il quasi crollo Unicredit, non può essere un caso) a far da dirigente, abbiamo subito qualche difficoltà.

Abbiamo di fronte un rivale che presenta un ala guizzante ed interessante sulla sinistra e poco più, ma tanto basta per farci chiudere dietro, senza riuscire più di tanto ad uscire palla al piede come dovremmo.

In realtà, comunque, ce ne stiamo molto tranquillamente in difesa, dove subiamo molto poco, salvo i falli di un energumeno difensore centrale avversario, che, manco fosse un montone, approfitta di ogni angolo per provare a possedere carnalmente Vale, e di ogni azione veloce per fare altrettanto col Kaiser.

In questa armoniosa situazione, abbiamo noi una clamorosa occasione, con Billy che, su azione susseguente ad angolo, fallisce calciando alto da buona posizione.

Ma è un'azione di rimessa che ci punisce duramente, cross al centro, palla non trattenuta dal Gatto che finisce sui piedi di Bencivenga (leggo dalla distinta), che realizza. Poco altro fino allo scadere del tempo. Ripresa con ringiovanimento della squadra (nella prima frazione solo 3

undicesimi sotto i quaranta), vista l'entrata del baldanzoso Nik, che parte timidamente per poi irrompere nel corso della partita.

In contropiede lo Sportline fa sul serio, ma il Gatto si fa perdonare lo scialacquo del primo tempo e ritorna padrone dell'area piccola.

E' Marchino ad avere una ghiotta occasione, ma la sua girata, da posizione stupenda, è debole, e facile preda del portiere.

Stancamente ci si avvia al finale della gara, e proprio quando la gara sembra non avere più niente da dire che facciamo il colpo grosso.

In risposta all'inserimento di un centrocampista in luogo di una punta, Giampa inserisce il Trita, all'attacco, al posto di un opaco Lambo (opaco probabilmente perché privo degli eccentrici pantaloncini elasticizzati color ciano misto vomito), e, più che altro, ci avvantaggiamo dell'imperfezione rivale.

Incredibile svarione nell'applicazione del fuorigioco, e bel lancio di Nikola, che pesca il Kaiser in gioco di un buon paio di metri, solo verso la porta.

Il fenomenale attaccante perfeziona un pallonetto altissimo, almeno 10 metri, con la sfera che termina in rete dopo 5-6 secondi di parabola infinita. Tripudio sugli spalti. Passa un minuto, e lo stesso centravanti ridicolizza il terzino, entra in area e la piazza sul palo sinistro: grande risposta del portiere.

Ancora un attimo, Billy riguadagna una sfera, che in seguito arriva al Kaiser, stop preciso e botta di destro, all'incrocio.

Sugli spalti ci abbracciamo increduli.

Abbiamo vinto.

Non c'è nemmeno più il tempo per battere a centrocampo, la gara è finita.

Una gara sofferta che ha almeno in parte, per quanto si è visto, i connotati di una straordinaria rapina, da premio oscar.

Ocean Eleven è solo il primo di una buona serie di pellicole sull'argomento. Speriamo continui...

Meteore

Sono 89 i giocatori che, dalla fondazione ad oggi, hanno vestito in almeno una occasione la casacca del S.Giuliano.

Ho scritto spesso di quelli che hanno disputato molte partite, ho raramente citato le "meteore" quei giocatori apparsi in poche (o pochissime) circostanze e poi, per vari motivi, mai più ripresentatisi.

In questo elenco trascuro, intenzionalmente, chi ha giocato solo nei tornei estivi (eventi in cui è capitato più spesso di avere ospiti occasionali) e mi concentrerò su quei giocatori effettivamente tesserati che hanno disputato partite di campionato.

Ovviamente non mi soffermo neanche su Mattia, Marco e Nicola (che hanno appena fatto in tempo ad esordire) visto che contiamo di rivederli numerose altre volte.

Partiamo dal fondo, da quelli che hanno una sola presenza (vado in rigoroso ordine alfabetico).

Il primo è Fabrizio Belli, portiere che sostituì il Gatto in una partita della nostra prima stagione in Uisp. Era l'ottobre del 2000 e giocavamo al Cavina 1 contro i Caduti della libertà. In campo c'erano Maci, Baldo, Lino e Ile in difesa, Vale, Bergo, Billy, Lambo e Luca Massari a centrocampo, e Vittu in attacco.

La partita finì 1-1, noi subimmo un gol nel primo tempo e pareggiammo in pieno recupero grazie all'indimenticato Emanuele D'Orazi servito da Bergo.

Partita nervosissima contro una delle squadre più attaccabrighe mai viste. Billy diventerà un nemico giurato (parte dei giocatori confluiranno nel Lame) per colpa di una reazione non vista dall'arbitro e non sanzionata.

Fabrizio passò quasi inosservato. Incolpevole sul gol, non dovette quasi mai intervenire durante tutta la partita.

Roberto Bernardini (mio collega e amico di Billy con cui credo avesse giocato insieme in tempi lontani), si allenò con noi per un paio di anni e fu tesserato per disputare l'ultima giornata del campionato 2003/04 vista la paurosa assenza di giocatori (eravamo in 13 in tutto, me compreso). Si giocava contro gli Old Fans al Corticelli e perdemmo 2-1 (gol del momentaneo pareggio di Bergo).

Davide Lazzari credo fosse in qualche modo imparentato con Lorenzo Alberghini. Faceva parte del gruppo nella sfortunata stagione 1997/98, compare a referto in tre partite (contro Universo Assicurazioni, Celtic e Monghidoro) ma solo in quest'ultima fece il suo esordio in campo, subentrando nel secondo tempo ad Omar Suffriti (anche lui cugino di Lollo). La partita fu una mezza disfatta, uno 0-5 senza sconti. Chi c'era (io non ero tra questi) la ricorda ancora perfettamente.

Ma tra questi, il giocatore con meno minuti disputati è senza dubbio Corrado Tagliati. Nella stagione 2000/01 si allena con noi, è giovanissimo, corre molto ma disordinatamente.

Fa il suo esordio in panchina (ma senza entrare) in una partita vittoriosa contro il Porto '80 e, nella partita successiva, entra in campo ad un quarto d'ora dalla fine prendendo il posto nientemeno che di Giampa! (tengo a precisare che non ero io l'allenatore). Stavamo vincendo 1-

O contro il Ravone (campo Barca 2, gol di Lambo) e, a tempo praticamente scaduto, Corradino riceve palla vicino all'area molto spostato a destra, prova a tirare di sinistro (che non era il suo piede) e manca clamorosamente la palla che però gli rimane tra i piedi, ci riprova e la mette nel sette!

Al successivo allenamento, annuncia però di non poter più giocare. All'epoca arbitrava in FIGC e gli avevano detto che non poteva contemporaneamente partecipare ad un campionato anche se in amatori. Preferì proseguire la carriera arbitrale, peraltro abbandonata poco tempo dopo. Passando a chi ha collezionato due presenze, partiamo da Marco Brioni; non era un portiere ma fece le sue due uniche apparizioni in quel ruolo. Era la stagione 1998/99 e in una partita al Bonzi contro la Polisportiva Emilia (che ci vedeva in vantaggio grazie ad un gol di Tabellini), si fece male Runda (nostro primo e indimenticato portiere che oggi difende la porta del SG7) e fu costretto a scendere. In panchina c'era Marco, gli infilarono i guanti di Runda e lo misero tra i pali. Fu sfortunato e non riuscì a trattenere un pallone su una punizione non micidiale, e un attaccante avversario firmò il pareggio.

Fu ripresentato dall'inizio nella partita successiva (sconfitta 1-3 contro il Celtic) cavandosela abbastanza, pur con un'incertezza sul primo gol subito (direttamente da calcio di punizione).

Luca Collina è stato l'allenatore della squadra per quasi 5 anni. Arrivò durante la stagione 1997/98 dopo la rinuncia di Antonio Carati e una fase interlocutoria gestita da Billy (all'epoca ancora inattivo a causa dell'operazione al ginocchio).

Con lui in panchina arrivammo per la prima volta allo Stadio disputando nel 1999 la finale della Coppa Disciplina.

Non entrò quasi mai in campo, facendo due eccezioni. La seconda in una partita di un torneo estivo, la prima disputando alcuni minuti della finale sopra ricordata.

Fabio Di Paolo (detto Giga) è un eccentrico amico di Theo. Iniziò con noi la stagione 2003/04 ed entrò da titolare in due incontri successivi, prima contro lo Sporting LVM (partita che vide anche l'esordio di Collu), poi nello scontro vinto per 3-1 contro il Petroniano dove, peraltro, fece da miccia ad una mezza rissa costringendomi a cambiarlo anzitempo per evitare inutili vendette nei suoi confronti.

Poi scomparve, sembra sia perennemente in giro per il mondo (l'ultimo messaggio che ho ricevuto proveniva da Londra).

Nei dati ufficiali ricompare a referto in una partita al Paleotto contro gli Old Fans, ma credo che in realtà non si sia affatto presentato al campo.

Con tre presenze appare il solo Michele Volta, fratello minore del più celebre Giacomo. Aggregato alla squadra nella stagione 1995/96, si dovette inserire in un gruppo già collaudato e le mie scelte (ero l'allenatore di quella stagione) lo penalizzarono spesso. Dopo qualche panchina e un paio di spezzoni di gara (in cui però trovò anche la rete in una partita disputata contro il Lavasecco Universal al Cavina 2) decise di andarsene, in disaccordo con le mie scelte (me lo disse apertamente, mostrando peraltro una maturità molto superiore a quanto ci si sarebbe potuti aspettare da un ragazzo così giovane).

Nel girone di ritorno, sempre contro l'Universal, sul bellissimo campo di Mezzolara di Budrio, vista l'esiguità dei giocatori a disposizione, gli chiedemmo di venire a darci una mano; lo fece e si tolse anche la soddisfazione di segnare la nostra unica rete (fummo sconfitti 1-3).

Il resto ad una prossima occasione....

Angelo

Estro

Non è mia intenzione assumere il compito di difensore d'ufficio di Lambo, innanzitutto perché non ne ha bisogno, in secondo luogo perché non sarebbe nemmeno opportuno.

La premessa doverosa è che queste righe non vogliono minimamente essere una critica alla gestione tecnica della squadra ma semplicemente qualche considerazione di carattere socio-antropologico maturata in alcuni anni di osservazioni.

La seconda premessa è che quanto sto per esporre prescinde completamente dalla mia personale simpatia e stima per l'uomo e il giocatore.

In estrema sintesi, ritengo che ci siano due categorie di atleti, i razionali e gli istintivi.

Mentre tutti possono appartenere alla prima categoria, solo pochi eletti hanno le doti naturali per far parte della seconda.

Attenzione, non sto confrontando il valore assoluto, né tantomeno sto indicando mancanza di istinto a chi ritengo appartenga alla categoria dei "razionali", non è questo il punto.

Quasi tutti imparano a giocare osservando gli altri; è per questo che da bambini si impara meglio, il bambino è di sua natura un "imitatore" e ha principalmente bisogno di buoni esempi.

Poi ci sono le doti naturali, la facilità a ripetere anche i movimenti più complicati, la rapidità nella gestione delle situazioni di gioco e la sensibilità nel tocco di palla per non dire dell'equilibrio che consente ad alcuni di eseguire movimenti al limite della fisica umana.

Il giocatore razionale è quello che cresce provando e riprovando, osservando e facendo proprio un movimento, una giocata.

Ecco, Lambo non appartiene a questa categoria, lui è puro istinto. Io credo che non abbia imparato da nessuno, fa semplicemente le cose che gli vengono naturali, da sempre. A volte forse anche al di là della logica, ma comunque con un suo marchio di fabbrica, unico e inimitabile.

Questo è quello che io definisco "estro", e, in questo caso, si tratta di estro allo stato puro, incontaminato.

Succede però che in certe partite il meccanismo si inceppi. Il giocatore "razionale" è quello che sa frenarsi. Chi gioca a pallavolo o a basket lo sa perfettamente, ci sono giornate in cui non riesci a mettere giù una schiacciata o non ti entra un tiro neanche a pagarlo. Mi hanno sempre insegnato, in quelle situazioni, di ripartire dalle cose semplici, di non forzare e saper riprendere poco alla volta i tempi giusti.

A un giocatore estroso non puoi fare un discorso del genere, o lo prendi come viene o non c'è niente da fare. Non è questione di voglia o di impegno, è che quando c'è una giornata negativa lui non può far altro che insistere a fare le stesse cose che gli sono sempre venute, a costo di sbattere la testa contro un muro.

A questo ho pensato, per esempio, quando, sabato scorso, Lambo ha perso palla al limite della nostra area di rigore. Aveva ricevuto un passaggio difficile, la giocata più logica sarebbe stata una spazzata alla Lino (per essere chiari). Lui, invece, ha semplicemente fatto quello che gli sembrava la giocata più normale, ha controllato palla e l'istinto gli ha detto di saltare l'uomo che gli veniva incontro, semplicemente, come mille altre volte. Il fatto che abbia perso palla e rischiato di farci prendere un gol pesantissimo non gli impedirà certamente di riprovarci

quando gli ricapitasse l'occasione, con la stessa naturalezza, perché è l'unico modo di giocare che conosce. Punto.

Scrivo ben conscio di essere stato il primo a lasciarlo in panchina o a toglierlo dal campo prematuramente numerose volte, probabilmente anche quando non lo avrebbe meritato. Ma sempre con il totale rispetto (e una punta di invidia) verso un giocatore semplicemente inimitabile.

Giocatore al quale, personalmente, non posso che essere debitore per quanto ha fatto in moltissime occasioni come ad esempio, solo per citarne un paio, il gol contro gli Old Fans che ci diede la matematica certezza del primo posto nella stagione 2005/06 e il controllo e successiva "sparizione" della palla quando si procurò il rigore nella semifinale di andata contro l'Amola lo stesso anno.

Per questo (e per mille altri motivi), anche e soprattutto dopo una partita non riuscita, non posso che ribadirgli il mio grazie.

Angelo

Kaiser

Negli ultimi minuti della partita il Kaiser si è mostrato in tutto il suo splendore. Ha fatto un primo tentativo scattando sul filo del fuorigioco ma l'arbitro lo ha bloccato; poco dopo si è ripetuto, ha lasciato sul posto il suo difensore e ha superato il portiere in uscita con un pallonetto siderale; ma non essendo ancora soddisfatto, si è avventato sull'ultimo pallone utile della partita, lo ha difeso entrando in area e ha fatto partire un siluro ad incrociare che neanche Buffon avrebbe potuto pensare di parare.

In realtà non è stato assegnato neanche un minuto di recupero, l'arbitro non aveva dato indicazioni in proposito e, al mio orologio, era appena scoccato il 40'. Il triplice fischio è stato un messaggio di altra natura, voleva semplicemente dire che, dopo una prodezza del genere, la partita era terminata, tutti a casa. Ed era talmente palese la sensazione di conclusione inequivocabile che nessuno, né in campo, né sulla panchina avversaria ha osato parlare, sono andati tutti a testa china, ammutoliti verso gli spogliatoi.

Nello spogliatoio la chiosa di Titti: "Se dopo la marcatura Fabio avesse anche urlato uno dei suoi <vammela a prendere> gli facevo il poster e lo appendevo in camera da letto!!"

Le pajelle di Pajinho

Doppio appuntamento con le Pajelle (lo scorso numero assenti, per impegni del nostro), ma stiletate per quasi tutti. Pajinho non perdona!

Pajelle di s'agata:

Gatto 4 Completamente in bambola...trova così il suo ph neutro...SAPONETTA

Bergo 5 Sbandamenti ripetuti..lo portano al tracollo

Theo 5 Vacanze anticipate

Maci 6 Quieto nelle retrovie nel 1 tempo...nel 2 è + dinamico

Pajinho 4,5 Peccato x la sua prima espulsione, prova onesta..una traversa che grida vendetta..poi nebbia fitta

Serjihno 4,5 Spinge e copre poco..stà a metà del guado

Titti 6 Tampona quà e là..sfiora il goal e recupera palloni..TUTTOFARE

Billy 5 Lento e macchinoso..dovrebbe sveltire l'azione..e invece...RILASSATO

Giampa 5,5 Non è all'altezza delle ultime apparizioni...CASPER

Vittu 4,5 Non entra mai nel vivo del gioco...ESTRANEO

Kaiser 6,5 Fa reparto con quel poco che gl'arriva..PAZIENTE

Lino 5 All'esordio assoluto..avrà brutti incubi..

Nicola 6 A parte il risultato, buon esordio x il ns Nik..la partenza sprint col cross da cui nasce il goal lo gasa...GENEROSO

Lambo 6,5 Entra come coperta..copre bene il centrosinistra..TRAPUNTA

Puma 7 Porta peso in attacco..1 goal stagionale in campionato..guizzo da felino..di nome e di fatto..PUMA

Mattia sv..ero sotto la doccia...e chi l'ha visto???

SGL-SPORTLINE 2-1

Gatto 6 La palmolive continua a colpire..peccato x il goal..qualche svarione..ma si riscatta con un paio d'interventi..mantiene così vive le speranze di rimonta..IN/DECISO

Lino 5 Comincia con disinvoltura..sbaglia qualche appoggio..indeciso sui contrasti..esce x uno strappo...STRAPPOLINO

Theo 5,5 Il 10 gli rende la vita difficile...fà come può e con mestiere..FURBACCHIONE

Bergo 5 Periodo d'insofferenza x il ns Bergo..fatica a gestire gl'attacchi avversari..parla poco..TIMIDO

Maci 6 Qualche incertezza,ma è tra i + decisi in difesa..ordinario..non straordinario..MODESTO

Titti 6,5 Spesso approssimativo nel tenere la posizione in campo..prova con insistenza a lanciare le punte fino a trovare la pennellata giusta nel finale..PICASSO

Billy 5,5 Suo il tiro + pericoloso nel 1 tempo..nella memoria solo quello..ha il merito nel finale di partita di recuperare il pallone che dà via all'azione del 2-1...SOTTOTONO

Vale 6 L'unico a centrocampo che prova a far qualcosa d'importante..prende delle gran sagagnate e lotta fino alla fine..EROICO

Kaiser 9 Il SGL è lui..1 tempo da intruso..cresce nella ripresa..ma si sente nel finale..2 perle di rara bellezza...DELIZIA

Giampa 5 Prova opaca x il vecchio...lotta,sbuffa ma non incide...BRONTOLONE

Puma 5 Utile nel proteggere palla..poco servito..in balia dell'anarchia..ISOLATO

Nicola 6,5 Non c'è male..2° assist in 2 match..l'unico che finalmente tira una stecca a "Capareza(I'8)"..prospettive incoraggianti x il futuro...POSITIVO

Lambo 5 Non ha le stigmate del terzino...LAMBOPIO

Marchino 6 Mette un pizzico di sale in campo..sfiorando anche il goal...VIVACE

Serjhino sv Attivo x quel che s'è visto

Mattia sv Come sopra

Risultati e classifica

IV giornata di andata Eccellenza Girone B

MONTEPASTORE AC-SOS ARCH COSTRUZ	0-0
PIANORO VECCHIO-CORTICELLA US	2-3
S. GIULIANO A.C. 94-SPORTLINE FC	2-1
CISL BOLOGNA FC-OTESIA 45	2-1
AMOLA PIOLINO FC-TRIGARI ARCI	1-1
PONTERONCA SS-OZZANO TOLARA	1-0

Classifica

	Pt	G	V	P	N	GF	GS
CORTICELLA US	9	4	3	1	0	8	6
S. GIULIANO A.C.	9	4	3	1	0	7	7
PIANORO	7	4	2	1	1	10	7
CISL BOLOGNA	7	4	2	1	1	6	4
PONTERONCA	7	4	2	1	1	3	3
AMOLA PIOLINO	6	4	1	0	3	6	4
OTESIA 45	6	4	2	2	0	8	8
MONTEPASTOR E	4	4	1	2	1	4	3
SOS ARCH COS.	4	4	1	2	1	3	3
SPORTLINE FC	4	4	1	2	1	3	6
TRIGARI ARCI	2	4	0	2	2	3	5
OZZANO T.	1	4	0	3	1	3	8

Prossimo Turno:

TRIGARI ARCI-OZZANO TOLARA
OTESIA 45-AMOLA PIOLINO FC
SPORTLINE FC-CISL BOLOGNA FC
CORTICELLA US-S. GIULIANO A.C. 94
SOS ARCH COSTRUZ-PIANORO VECCHIO
MONTEPASTORE AC-PONTERONCA SS

Alè SG, numero 4 anno 2008/09

In redazione: Andrea Bergonzoni, Angelo Pietra, Lorenzo Del Paggio

Sommario:

Vammela a prendereeeeeee!.....	1
Ocean Eleven!	2
Meteore.....	4
Estro	6
Kaiser	7
Le pajelle di Pajinho.....	8
Risultati e classifica	10